



3.5.1

E' pubblicato in questi giorni [Storia interiore dell'universo](#) un romanzo ispirato dalla visione Big History. L'autore, Paolo Vismara, un insegnante che da anni sperimenta l'introduzione dei contenuti BH nella scuola media attraverso [brevi video](#), da utilizzare con gli studenti. Questo un brano del romanzo:



“ – Non conosce gli effetti del bacio scapolare professore?

Rossini sorride. Sapeva di raccontare qualcosa di insolito.

– È una forma di attivazione dell'energia poetica, assolutamente non invasiva, che prepara lo spirito per il drop climbing. Per il corpo è necessario un percorso formativo più lungo. Comunque, può considerare il bacio un riscaldamento indiretto.

– Drop... che cos'è?

Mentre Vis formulava la sua legittima domanda, Rossini aveva letteralmente iniziato ad arrampicarsi sul nulla, o almeno su nulla che una mente umana di media apertura, potesse considerare scalabile.

– Drop climbing, Amai. Noi ci muoviamo così, scaliamo la pioggia. Presto, forse, imparerà anche lei. Amai si chiese a chi si riferisse Rossini con quel “noi”, ma la curiosità venne sovrastata da un'altra, più grande constatazione: era davvero possibile scalare la pioggia. Rossini interpretò correttamente la perplessità mimica del professore.

– Ogni goccia è un potenziale appoggio per mani e piedi, quindi, più le precipitazioni sono intense, più diventa agevole l'ascensione, perché ci sono

più gocce alle quali aggrapparsi. Stasera, per esempio, con questa pioggerellina leggera, non sarà proprio una passeggiata portarla su”.

Questo un brano della quarta di copertina.

“Un romanzo filosofico, psichedelico, sagacemente onirico che propone un immaginifico percorso di elevazione culturale e spirituale”.

3.5.2

Un anno fa Mondadori pubblicava [Dall'origine](#), di David Christian. Una grande storia di tutto, dal big bang alle prime stelle, dal nostro sistema solare alla vita sulla Terra, i dinosauri, l'homo sapiens, l'agricoltura, l'era glaciale, gli imperi, i combustibili fossili, l'allungamento e la globalizzazione. E cosa succederà dopo..... . Dall'Origine è la traduzione di Tullio Cannillo del titolo inglese [Origin Story](#) pubblicato nelle principali lingue del mondo. David Christian è uno dei fondatori del movimento accademico Big History, il suo [filmato TED](#) ha avuto 12 milioni di visualizzazioni. Sia il libro di Mondadori che il filmato TED divulgano i concetti scritti in [Maps of time, An Introduction to Big Big History](#). Un testo accademico pubblicato nel 2004 dall'University of California Press. Un testo di riferimento per chi vuole fare studi e ricerche di storia dell'universo

3.5.3

Nel 2015 Fred Spier un'altro dei fondatori del movimento accademico Big History ha pubblicato presso John Wiley & Sons [Big History and the future of humanity](#). Nel 1996 aveva pubblicato con Amsterdam University Press [The structure of Big History, from the big bang until today](#). Sono due testi fondativi di Big History come disciplina. Un testo che collega concetti chiave e paradigmi tra tutte le discipline. Dalla cosmologia alla geologia, dalla biologia alla storia umana. “Regime” è un concetto chiave di questa disciplina. Il regime è definito come un sistema complesso in equilibrio. Il termine “regime” è preferito rispetto a “sistema” per ricordare che non esistono forme di complessità stabili per sempre. La storia dell'universo è la storia di regimi tra loro intrecciati: regime cosmico, regime planetario, regime

geologico, regime inorganico, regime organico, regime biologico regime climatico, regime umano. I regimi umani sono definiti come costellazioni di comportamenti più o meno istituzionalizzati.

3.5.4

[From Big Bang to Galactic Civilizations: A Big History Antology](#). Sempre nel 2015 è stato pubblicato da Primus Book il primo volume di una antologia curata da Barry Rodriguez, Leonid Grinin, Andrey Korotayev anch'essi fondatori del movimento. Sono stati pubblicati tre volumi di quest'antologia.

3.5.4.1 [Our Place in the universe](#). Il volume tratta quattro temi: Big History as a History of the Universe (6 articoli uno dell'italiano Alessandro Montanari); Big History as Philosophy and Methodology (4 articoli); Big History as an active Life Position (5 articoli), Big History and the life of People (5 articoli). Nell'introduzione dei curatori una dichiarazione importante per la visione BH: *I tentativi di tenere insieme una visione comprensiva dell'universo e della nostra esistenza iniziano a declinare con l'avvento delle moderne università e degli studi dipartimentali nella seconda metà del diciannovesimo secolo. Il risultato fu che l'accumulazione riduzionista della conoscenza in discipline strettamente demarcate condusse ad una pervasiva distruzione della sintesi delle informazioni in una più larga meta-narrazione.*

3.5.4.2 [Education and Understanding](#) Anche questo volume tratta quattro temi: Big History Education (7 articoli); Big History Understanding and Expression (8 articoli) di cui uno di Paula Metallo; Meaning in Big History (8 articoli di cui uno scritto da una delle fondatrici del movimento BH poco prima di morire); Big History around the world (7 articoli) *“La creatività e l'educazione sono state parte dell'acquisizione della conoscenza fin dal Paleolitico, sono servite ad incoraggiare l'espressione sia individuale che di gruppo. L'educazione può pertanto essere definita come una generale trasmissione della conoscenza mentre la creatività è lo stile con cui la conoscenza viene passata. Questa conoscenza non è soltanto scolastica od artistica ma coinvolge anche questioni pratiche in aree molto diverse come cucina, cucito, tessitura, costruzione di strade e ponti, così come matematica e poesia”*

3.5.4.3 [The ways that big history works](#) I Quattro temi sono: Cosmos, life and Society (5 articoli); How Big History Works (5 articoli); Entry points to Big History (7 articoli); Our Futures (4 articoli). *“Molti degli eventi dei tempi moderni sono il risultato di una nuova forma di utilizzo dell'energia, il carbone, il petrolio e l'uranio hanno dato vita alla rivoluzione industriale, all'era atomica e all'era digitale. La rapidità e la diffusione di questi mutamenti hanno portato alcuni studiosi a considerarci in una nuova epoca geologica chiamata "Antropocene". Mentre il focus scientifico si è concentrato sull'uso di questo concetto come categoria nella scala temporale geologica, l'idea è stata adottata anche come discussione interdisciplinare sulla salute generale della vita sulla terra”*

3.5.5

Anche Piero Angela si è misurato con la storia dell'universo: [Tredici miliardi di anni](#) pubblicato da Mondadori nel 2015. L'esperienza divulgativa di Piero Angela colloca venti telecamere nei punti di svolta dell'evoluzione dell'universo e risponde a molte domande: *“Cosa è successo un miliardesimo di secondo dopo il big bang? Esiste davvero la luce oppure no? Si può capire come funziona una stella osservando una pompa di bicicletta? Come possono gli asteroidi aver formato gli oceani? In che momento le cellule diventano altruiste? Perché l'invenzione dell'uomo è stata una vera rivoluzione? Come si formano le immagini mentali? Che cosa succede veramente nella rivoluzione industriale?*

3.5.6

Nel 2010 Fazi editore ha pubblicato [Le montagne di san Francesco](#) in cui Walter Alvarez propone un viaggio reale *“nel quale visitiamo il paese medievale di san Francesco e incontriamo i tre grandi interrogativi del libro. Come facciamo a scoprire gli strani mondi primordiali che esistevano un tempo sulla terra? Come possiamo apprendere l'età delle rocce e datare gli eventi della storia del nostro pianeta che queste registrano? E come si sono formate le montagne e le valli dell'attuale paesaggio terrestre? Un testo esemplare per chi vuole cercare i legami tra la storia remota e quella recente di un territorio: “Ex libro lapidum historia mundi”*. Le Montagne di san Francesco è la traduzione italiana del volume [The mountains of Saint Francis](#), pubblicato nel 2009 da Norton & Company. Nazzeno Mataldi e Alessandro Montanari ne hanno curato la traduzione, Mario Tozzi la prefazione.

Questa newsletter è curata dal [gruppo di ricerca educativa Big History](#) dell'OPPI. Altre notizie in lingua inglese sul movimento Big History si trovano sul sito dell' [International Big History Association](#).